

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LE ASL DI ORISTANO E DEL MEDIOCAMPIDANO

Tra

L'Azienda Sanitaria Locale di Oristano con sede legale in Oristano via Carducci,

e

L'Azienda Sanitaria Locale del Medio Campidano con sede legale in via Ungaretti
di seguito indicati congiuntamente come "Parti" o singolarmente come "Parte"

VISTI

la Legge regionale, n. 24 del 11 settembre 2020 che definisce la governance del sistema sanitario regionale ispirata a principi di equità ed universalità e contiene disposizioni tese ad assicurare i livelli essenziali di assistenza ai cittadini in modo omogeneo sul territorio regionale.

Il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" che individua gli Standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi di assistenza ospedaliera.

Il documento di "Ridefinizione della rete ospedaliera della Regione autonoma della Sardegna" Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 25 ottobre 2017.

PREMESSO

che il Servizio Sanitario Sardo sta attraversando una crisi che minaccia la garanzia di equo accesso alle prestazioni sanitarie e che crea una diffusa apprensione nei cittadini;

che la crisi del sistema nei territori di competenza delle parti è correlata alla insufficiente erogazione di servizi e che tali insufficienze sono attribuibili alla diffusa carenza degli organici medici che investe la gran parte delle Strutture ospedaliere locali e dei contingenti medici del territorio;

che una sistematica e organica cooperazione tra le parti, strutturabile con la creazione di coordinate sinergie tra le proprie strutture di diagnosi e cura, può generare un miglioramento nell'erogazione di servizi e prestazioni

che per le su esposte considerazioni le parti intendono promuovere, sviluppare e sostenere l'integrazione delle proprie strutture organizzative e la condivisione di risorse impiantistiche, tecnologiche e tecnico logistiche;

che le parti condividono l'importanza di promuovere il confronto e la collaborazione al fine di individuare sinergiche metodologie di intervento atte a superare o comunque temperare le richiamate criticità

TUTTO CIO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Oggetto e finalità

Con il presente Protocollo le parti firmatarie assumono l'impegno di promuovere il confronto e la collaborazione al fine di individuare sinergiche metodologie d'intervento atte ad assicurare qualità appropriatezza efficacia ed equità nell'accesso alle cure secondo un modello organizzativo basato sul lavoro in rete

Impegni

Gli enti firmatari si impegnano a definire i Protocolli e le procedure che si rendessero necessari per il conseguimento degli obiettivi e finalità precedentemente richiamati. Si impegnano in particolare, ciascuno per quanto di competenza, a garantire:

- L'integrazione delle risorse umane e strumentali sia in ambito ospedaliero che territoriale
- La condivisione e/o unificazione temporanea delle strutture
- L'erogazione di prestazione in favore di utenti di entrambe le ASL mediante invio diretto dalla Asl di residenza
- La condivisione di attrezzature tecnologie e servizi

Modalità attuazione

Al fine di assicurare operatività ai contenuti del Protocollo le Parti si impegnano, ove se ne verifichi la necessità, a stipulare specifici accordi e definire procedure operative che assicurino:

- 1) Il coinvolgimento degli altri enti e/o soggetti interessati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo l'Assessorato alla Sanità, le altre Aziende Sanitarie e ospedaliere, AREUS, Organizzazioni sindacali
- 2) L'individuazione dei livelli di responsabilità clinica/organizzativa/legale dei soggetti coinvolti
- 3) La delimitazione temporale della collaborazione

Coordinamento

Al fine di assicurare la governance dell'iniziativa, tempestività e armonia d'azione, è istituita una Cabina di Regia composta dai DG e dai Direttori Sanitari / Direttori di Presidio delle Aziende. La convocazione degli incontri la verbalizzazione e l'invio delle comunicazioni all'esterno sarà garantito da personale amministrativo del Presidio.

Durata

Il protocollo ha durata di tre anni salvo diversa decisione delle parti, ed è rinnovabile con esplicita manifestazione di volontà delle parti

Monitoraggio e valutazione

Le attività poste in essere in attuazione del presente protocollo d'intesa saranno oggetto di monitoraggio da parte della cabina di regia e di valutazione periodica tramite un riesame annuale